



CPB

TRAPPOLA

O

OPPORTUNITÀ



STUDIO
MANETTI CONSULTING
FIRENZE | MILANO



STUDIO MANETTI STM

Tributario e Commerciale

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE:

UN'OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE O UNA TRAPPOLA?

Firenze: Via Jacopo Carrucci 152, Empoli (FI)

Milano: Via Della Repubblica 19 Milano (MI)

Centralino 0571 96.2873

“Fisco Attuale: Guida alle Novità”

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE:

UN'OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE O UNA TRAPPOLA?

Concordato Preventivo Biennale (CPB) è uno strumento introdotto dal legislatore italiano per offrire una maggiore certezza fiscale ai contribuenti, in particolare alle piccole e medie imprese. Esso consiste in un accordo tra il contribuente e l'Agenzia delle Entrate che definisce per due anni l'importo delle imposte da versare, indipendentemente dall'effettivo reddito prodotto.

Vantaggi del Concordato Preventivo Biennale:

- **Certezza fiscale:** Uno dei principali vantaggi è la possibilità di conoscere con anticipo l'importo delle imposte da versare per i prossimi due anni, evitando così sgradite sorprese.
- **Semplificazione degli adempimenti fiscali:** La procedura di adesione al CPB può semplificare gli adempimenti fiscali, in quanto viene definito un importo fisso da versare.
- **Riduzione dei controlli fiscali:** Chi aderisce al CPB è generalmente soggetto a minori controlli fiscali, a condizione di rispettare gli accordi presi.
- **Possibilità di rateizzazione:** In alcuni casi, è possibile rateizzare il pagamento delle imposte concordate.

Svantaggi del Concordato Preventivo Biennale:

- **Rigidità:** L'importo delle imposte concordate è fisso per due anni, anche se il reddito dovesse diminuire significativamente.
- **Rischio di pagare più tasse:** Se il reddito dovesse aumentare in modo significativo, il contribuente potrebbe finire per pagare più tasse rispetto a quanto avrebbe pagato senza aderire al CPB.
- **Complicato calcolo dell'importo da concordare:** La stima dell'importo delle imposte da concordare può essere complessa e richiede una buona conoscenza della propria situazione fiscale.
- **Limitazioni:** Non tutti i contribuenti possono aderire al CPB, in quanto sono previsti specifici requisiti.

A chi conviene il Concordato Preventivo Biennale?

Il CPB può essere una soluzione vantaggiosa per:

“Fisco Attuale: Guida alle Novità”

- **Piccole e medie imprese:** che desiderano una maggiore certezza fiscale e semplificare la gestione degli adempimenti.
- **Contribuenti con reddito stabile e prevedibile:** per i quali è più facile stimare l'importo delle imposte da concordare.
- **Contribuenti che vogliono evitare sorprese fiscali:** ad esempio, in caso di variazioni legislative o di controlli fiscali.

Quando non conviene il Concordato Preventivo Biennale?

Il CPB potrebbe non essere la scelta migliore per:

- **Contribuenti con reddito molto variabile:** in quanto il rischio di pagare più tasse è più elevato.
- **Contribuenti che prevedono un forte aumento del reddito nei prossimi anni:** in quanto potrebbero perdere l'opportunità di beneficiare di aliquote più basse.
- **Contribuenti con situazioni fiscali complesse:** che richiedono una consulenza personalizzata.

In conclusione, il Concordato Preventivo Biennale è uno strumento che può offrire vantaggi significativi, ma è importante valutarne attentamente i pro e i contro prima di decidere se aderirvi. Si consiglia di rivolgersi a un professionista per una consulenza personalizzata e valutare se il CPB sia la soluzione più adatta alla propria situazione.

Esempio 1: L'impresa che aderisce al CPB

Azienda: Una piccola impresa artigianale che produce prodotti alimentari. **Situazione:** L'azienda ha un reddito relativamente stabile da diversi anni e desidera una maggiore certezza fiscale per poter pianificare gli investimenti futuri.

- **Motivazione:** L'azienda decide di aderire al CPB per avere una visione chiara delle imposte da versare nei prossimi due anni, evitando così sorprese e potenziali difficoltà di liquidità.
- **Vantaggi:**
 - **Certezza fiscale:** L'azienda sa esattamente quanto dovrà versare di imposte, semplificando la gestione della propria contabilità.

“Fisco Attuale: Guida alle Novità”

- **Pianificazione:** Può pianificare gli investimenti futuri con maggiore serenità, sapendo già quale sarà il proprio carico fiscale.
- **Riduzione dei controlli fiscali:** Essendo in regola con gli accordi presi, l'azienda è meno soggetta a controlli fiscali.
 - **Svantaggi:**
- **Rigidità:** Se il reddito dovesse diminuire significativamente, l'azienda sarà comunque tenuta a versare l'importo concordato.
- **Mancanza di flessibilità:** In caso di cambiamenti improvvisi nella situazione economica, l'azienda potrebbe trovarsi in difficoltà a rispettare gli accordi presi.

Esempio 2: L'impresa che non aderisce al CPB

Azienda: Una startup innovativa nel settore tecnologico. **Situazione:** L'azienda è in fase di forte crescita e prevede un aumento significativo dei ricavi nei prossimi anni.

- **Motivazione:** L'azienda decide di non aderire al CPB perché ritiene che il proprio reddito sia destinato ad aumentare in modo significativo e che, quindi, sarebbe svantaggioso fissare un importo fisso per le imposte.
 - **Vantaggi:**
- **Flessibilità:** L'azienda può beneficiare delle aliquote più basse previste per i redditi più elevati.
- **Adattabilità:** Può adeguare il proprio carico fiscale in base all'effettivo reddito prodotto.
 - **Svantaggi:**
- **Minor certezza:** L'azienda non ha la certezza di quanto dovrà versare di imposte nei prossimi anni.
- **Maggiore complessità:** La gestione degli adempimenti fiscali può essere più complessa, soprattutto in caso di variazioni significative del reddito.
- **Maggiore rischio di controlli:** L'azienda potrebbe essere soggetta a controlli fiscali più frequenti.

“Fisco Attuale: Guida alle Novità”

Riepilogo

| Caratteristica | Impresa che aderisce al CPB | Impresa che non aderisce al CPB |
|------------------|--|---|
| Reddito | Relativamente stabile | Molto variabile |
| Obiettivo | Certezza fiscale e semplificazione | Flessibilità e adattamento |
| Vantaggi | Certezza, pianificazione, meno controlli | Beneficia di aliquote basse, adattabilità |
| Svantaggi | Rigidità, meno flessibilità | Minor certezza, più complessità |

Conclusioni

La scelta di aderire o meno al CPB dipende da una serie di fattori specifici legati alla situazione di ciascuna impresa. È fondamentale valutare attentamente i pro e i contro di questa opzione, tenendo conto delle proprie esigenze e prospettive future.

Un consiglio: Rivolgeti sempre a un professionista per una consulenza personalizzata e per valutare quale sia la soluzione più adatta alla tua impresa.

Vuoi approfondire un altro aspetto del Concordato Preventivo Biennale? Forse un esempio di come calcolare l'importo da concordare o le conseguenze di una mancata osservanza degli accordi?



“Fisco Attuale: Guida alle Novità”

Esempio PRATICO

Situazione:

- **Azienda:** Una piccola impresa artigianale che produce mobili su misura.
- **Reddito medio degli ultimi 3 anni:** €100.000
- **Aliquota IRPEF applicabile:** 24%
- **Altre imposte (IRAP, regionale, comunale):** €10.000 all'anno

Calcolo dell'importo concordato (semplificato):

1. **Determinazione del reddito medio:** Si prende in considerazione il reddito medio degli ultimi 3 anni, quindi €100.000.
2. **Calcolo dell'imposta lorda IRPEF:** €100.000 * 24% = €24.000
3. **Aggiunta delle altre imposte:** €24.000 + €10.000 = €34.000
4. **Imposta concordata:** Si potrebbe concordare con l'Agenzia delle Entrate un importo leggermente inferiore, ad esempio €32.000, per incentivare l'adesione al CPB.

Cosa significa questo?

L'azienda, in base a questo esempio semplificato, concorderebbe di versare €32.000 di imposte all'anno per i prossimi due anni, indipendentemente dal reddito effettivamente prodotto.

Avvertenze e considerazioni:

- **Questo è un esempio semplificato:** Il calcolo effettivo dell'importo concordato è più complesso e tiene conto di numerosi altri fattori, come le deduzioni, le detrazioni, le eventuali perdite pregresse e le specifiche condizioni dell'azienda.
- **Negoziazione:** L'importo concordato è frutto di una negoziazione tra l'azienda e l'Agenzia delle Entrate.
- **Altre imposte:** Oltre all'IRPEF e alle altre imposte dirette, potrebbero esserci altri tributi da considerare, come l'IVA.
- **Variazioni:** Se il reddito dell'azienda dovesse variare significativamente rispetto alle previsioni iniziali, potrebbero essere necessarie delle rettifiche all'importo concordato.

“Fisco Attuale: Guida alle Novità”

Perché questo esempio è semplificato?

- **Fattori non considerati:** Non abbiamo considerato deduzioni, detrazioni, perdite pregresse, regimi fiscali speciali e altre variabili che potrebbero influenzare il calcolo finale.
- **Negoziazione:** Il processo di negoziazione con l'Agenzia delle Entrate è complesso e può portare a risultati diversi a seconda delle specifiche circostanze.
- **Scopo dell'esempio:** L'obiettivo è fornire un'idea generale di come funziona il calcolo dell'importo concordato, non un calcolo preciso e definitivo.

Per un calcolo preciso e personalizzato, è fondamentale rivolgersi a un professionista che possa analizzare la situazione specifica dell'azienda e fornire una consulenza adeguata.

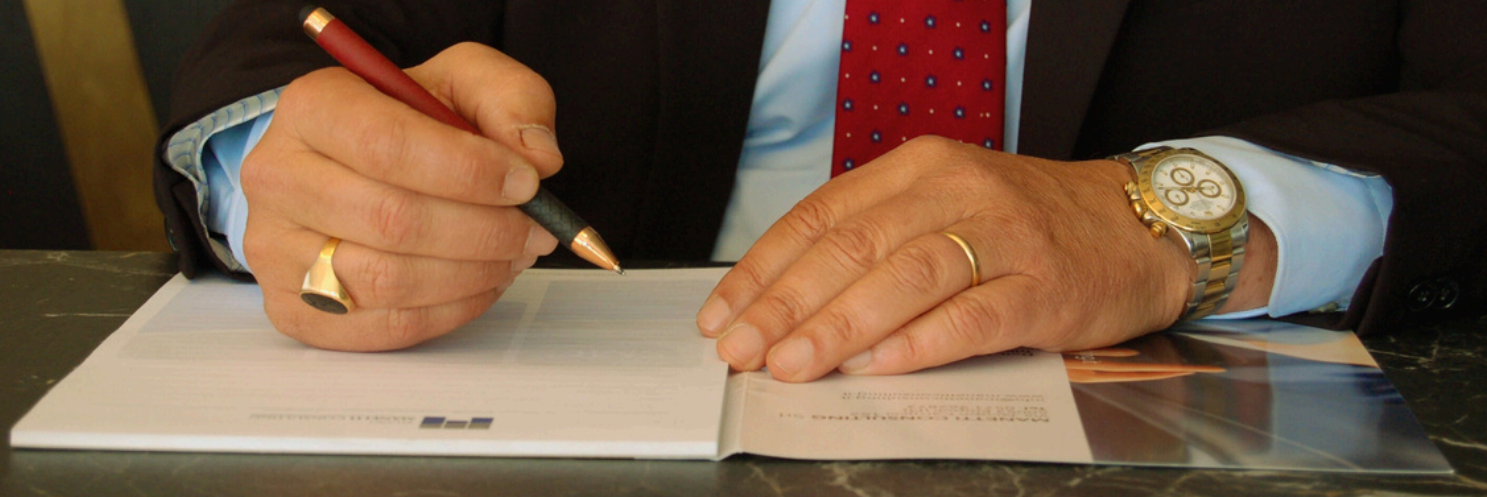
Sperando di avervi fatto cosa gradita, i nostri studi restano a vostra completa disposizione.

Dott. Massimo Manetti Tributarista



STUDIO MANETTI

Tributario e Commerciale



I NOSTRI STUDI PROFESSIONALI :

STUDIO MANETTI CONSULTING SRL
CONSULENZE AZIENDALI E STRATEGIA D'IMPRESA

Firenze - Milano

STUDIO TRIBUTARIO MANETTI
ASSISTENZA FISCALE E TRIBUTARIA
Tributarista qualificato e certificato alla legge 4/2013

Firenze - Milano

www.studiomanetti.com

www.manetticonsulting.it

Il Blog: www.massimomanettitributarista.it